

Il piano escluso da quelli "premiati" nell'ambito un bando storico artistico e culturale di **Fondazione con il Sud**

Ex Cantiere Maggese, niente fondi Doccia scozzese per il "recupero"

L'assessore: «Forse non si è voluto duplicare un intervento nella stessa zona»

di **Francesca RANA**

L'ex chiesa di San Gaetano, in vico Greco, un tempo inserita nel laboratorio urbano "Cantiere Maggese", definitivamente concluso, non è stata selezionata tra gli immobili beneficiari di un bando storico artistico e culturale di **Fondazione con il Sud**, rivolto a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Tradotto in termini pratici, non arriveranno più le 500.000 euro complessive auspicate (la valutazione è in corso su Castello D'Ayala Valva di Carosino, Cinema Olimpia di Lizzano ed altri beni pugliesi).

L'amministrazione comunale l'aveva candidata ottimisticamente ed aveva manifestato l'intenzione di recuperarla, dopo le devastazioni seguite al periodo di rigenerazione urbana vissuto in passato, e favorire valorizzazioni in chiave non profit e comunitaria.

L'assessore comunale al Patrimonio, Francesca Viggiano, era molto fiduciosa e riteneva di aver impostato un progetto incentrato su gestione sociale e sostenibilità: «La nostra progettazione sulla portata sociale era perfetta. Credo sia stato un modo di evitare di duplicare interventi in una medesima area. Ha una sua logica. Ipotizzo unicamente questo motivo. Per-

ché **Fondazione con il Sud** aveva finanziato un progetto in zona e avevano investito nel rifacimento di largo San Gaetano». Attualmente, in corso, è E.Vol.Ve, acronimo di Educazione al Volontariato Verde, di Lysithea, cooperativa sociale, in partenariato con Comune di Taranto e cooperativa sociale Zefiro, destinatari di 60.000 euro nel 2017, inquadrati nel bando "Con il sud che partecipa", a vantaggio di tutti gli spazi urbani tarantini in disuso. La call ai cittadini, "GreenTa", presentata 11 mesi fa in città vecchia, è un tassello. Gli scopi ufficiali sono: promuovere la cultura del volontariato con iniziative di riqualificazione e valorizzazione di aree verdi; pulizia e mantenimento di aree urbane; realizzazione di attività educative, formative, aggregazione sociale, orti urbani, guerriglia gardening; ortoterapia, inclusione, socializzazione, interazione fra generazioni e culture diverse; creazione e supporto di un'associazione di volontariato, finalizzata al recupero di aree degradate e riqualificazione di aree verdi esistenti, dopo il termine del progetto; mobilitazione di 60 nuovi volontari e riqualificazione di 7 aree cittadine dismesse. Viceversa, il bando simile di quattro anni fa finanziò Palaz-

zo Amati ed il progetto Ketos di Jonian Dolphin Conservation con 465.000 euro.

«Siamo al lavoro - aggiunge l'assessore - e siamo molto avanti con l'elaborazione di un piano di recupero su tutto. Non ci siamo fermati un secondo. Vogliamo candidarla ad altri bandi, misure, soluzioni. Deve essere simbolo di rinascita». Si è limitata a formulare solo un'ulteriore eventuale ipotesi alternativa all'esigenza di non bissare assistenza nell'isola: «Un'altra ragione potrebbe essere stata la polemica fatta, di alcuni. Non ha giovato». Si riferiva ad un episodio risalente al 10 aprile, un mese fa all'incirca, quando i ragazzi coinvolti nel periodo 2010/2015 in "Bollenti Spiriti" all'allora Cantiere Maggese, affidato formalmente a Carisma Onlus e Cantieri Teatrali Koreja, tra Chiesetta San Gaetano e via Cava 90, avvicinarono l'assessore Viggiano in un sopralluogo, dopo aver interloquuto solo con i settori Servizi Sociali e Politiche Giovanili. Sognatori e sperimentatori di idee creative nei vicoli avrebbero voluto imitare le buone prassi di laboratori urbani regionali di successo, dove le destinazioni d'uso sarebbero state vincolate oltre i primi cinque anni di fondi, ed avevano tentato di spiegare le proprie istanze.



Finanziamento

500.000 euro



● Per gli interventi di recupero dell'ex chiesa di San Gaetano in città vecchia era ipotizzato un finanziamento quantificato in mezzo milione di euro. La delusione dell'assessore comunale che credeva nel progetto.

Il precedente

Bollenti spiriti



● L'ex chiesetta in vico Greco, nel cuore della città vecchia, in passato è stata inserita come sede nel laboratorio urbano "Cantiere Maggese". Una esperienza che da tempo si è definitivamente conclusa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.